

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 del 23/04/2015

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per il servizio di trasporto in favore di soggetti diversamente abili presso strutture sanitarie/riabilitative.

L'anno duemilaquindici, addì ventitre del mese di Aprile, alle ore 20,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica, nelle persone dei Sigg.:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	
1	GENTILE Marisa Giovanna	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta il Sindaco e l'Assessore Marino.
2	BUTERA Gianluca	x		
3	MIRABILE Claudia	x		
4	BIANCOROSSO Rossella	x		
5	CICCIA Filippo	x		
6	PACE Marianna	x		
7	LA BARBERA Vincenzo		x	
8	PIAZZA Giorgio	x		
9	TIRRITO Tiziana Maria	x		
10	COLLETO Calogero	x		
11	DI FRANZA Gianluigi	x		
12	TIRRITO Tiziana Crocina	x		
13	VERRI Concetta Veronica	x		
14	BUSCARINO Carmelina		x	
15	MICELI SOLETTA Vita Alba	x		
TOTALE		13	2	

Assume la Presidenza la Sig.ra Pace Marianna, che assistita dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
f.to: Pace Marianna

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gentile Marisa Giovanna

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Gerlando Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19-05-15,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. _____ Reg. Pub.);

- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 28-05-15

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);

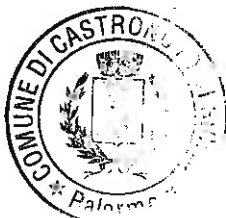
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 18-05-15



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

L'Assessore Gentile relaziona sull'argomento affermando che si è costretti ad approvare tale Regolamento per un normale svolgimento del servizio, tenendo presente che, per motivi economici, bisogna dare vita ad una forma di compartecipazione così come determinata nel presente Regolamento.

Il Consigliere Butera si allontana dall'aula in quanto persona interessata all'argomento da trattare.

Il Consigliere Di Franza, non è d'accordo a quanto relazionato dall'Assessore al ramo e ritiene che il servizio dovrebbe essere intrapreso a totale carico del bilancio comunale facendo presente che in passato è stato fatto uno sforzo per andare incontro alle esigenze dei cittadini aventi bisogno di tale servizio. Ritiene, inoltre, che il suo gruppo non voterà contro, ma si ritiene sfavorevole per quanto riguarda le fasce di reddito individuate per la compartecipazione, comunica, quindi, l'astensione del suo gruppo.

Il Consigliere Colletto, fa un plauso all'Assessore perché si è dotato di un regolamento molto trasparente per la gestione del servizio di che trattasi.

Occorre, riprendere il servizio e renderlo funzionale per tutto l'anno, ritenendo che si tratti di un servizio molto importante che dovrà essere dotato da personale idoneo e qualificato tenendo conto però dei costi dei singoli viaggi che si effettueranno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- ▣ del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ▣ del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 8 ed astenuti n. 4 (gruppo di minoranza)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che rientra in aula il Consigliere Butera.

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: *Approvazione Regolamento comunale per il servizio di trasporto in favore di soggetti diversamente abili presso strutture sanitarie/riabilitative*

v.
IL SINDACO

IL PROPONENTE

L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera del Consiglio Comunale N° 8 del 23.04.2015

Ai sensi dell'art. 151 del testo unico degli enti locali n° 267/2000, si attesta la copertura finanziaria per come segue:

INTERVENTO:	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____

li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 20-04-15



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
PARERE:
SFAVOREVOLE

li 20-04-15



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Premesso che è intendimento dell'Amministrazione Comunale superare le barriere di emarginazione sociale e favorire l'inserimento/integrazione funzionale della persona diversamente abile nel contesto sociale in cui vive;

Considerato che alcune persone, riconosciute ai sensi della legge 104/92 e in precarie condizioni di salute, necessitano di terapie salvavita e riabilitative e che queste, per ovvie necessità, sono costrette a spostarsi presso Strutture sanitarie ubicate in altre località quali: Lercara Friddi, S. Giovanni Gemini, Cammarata, Mussomeli, Bagheria, Palermo, S. Stefano Quisquina, Agrigento, Cefalù,...

Atteso che nel Comune di Castronovo di Sicilia non esistono Centri terapeutici e riabilitativi per le cure sanitarie;

Considerato, altresì, che questo Comune non ha a disposizione mezzi idonei al trasporto dei pazienti che necessitano delle cure di cui sopra e che anche i suddetti Centri e l'ASP non erogano tale servizio;

Che l'Amministrazione Comunale, sensibile a tali problematiche, negli anni ha consentito ai soggetti diversamente abili di fruire del trattamento di terapia riabilitativa assumendosi l'onere di rimborsare le spese di trasporto ai familiari che hanno accompagnato gli utenti presso i Centri di riabilitazione e, successivamente, offrendo loro un servizio di trasporto attraverso associazioni di volontariato munite di idonei mezzi per la tipologia di soggetti da trasportare;

Viste le convenzioni stipulate con precedenti atti amministrativi dal 2010 al 2014, finalizzate al servizio di trasporto dei malati;

Considerato che in questo ultimo triennio, gli utenti che hanno fruito del servizio *de quo* hanno tratto notevoli benefici e sotto l'aspetto sanitario e sotto l'aspetto sociale;

Atteso, inoltre, che le attività delle Associazioni sono state svolte con particolare riguardo alle esigenze di natura sanitaria per trasporto ammalati ed infermi con ambulanza e/o macchina, trasporto per terapie, visite mediche e socio-sanitarie e per servizi di natura socio-sanitari;

Vista la volontà dell'A.C. dell'Amministrazione Comunale di istituire, nell'ambito del proprio territorio, un Regolamento che disciplini quanto riportato sopra;

Che è, altresì, volontà dell'A.C. di prevedere una quota di compartecipazione a carico dell'utente in funzione della condizione reddituale posseduta e della distanza chilometrica, versando la quota direttamente al Comune secondo l'appartenenza alla fascia di reddito, salvo la fascia di esenzione per i meno abbienti;

Ritenuto che l'adozione del Regolamento, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali in ottemperanza a quanto previsto dalle leggi, risulta necessario per disciplinare il servizio di trasporto e per rimuovere, altresì, gli ostacoli che impediscono di fatto il pieno diritto alla salute e alla vita sociale;

Visto il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
Vista la L.R. 9 maggio 1986, n. 22 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n. 16 *Ordinamento amministrativo degli enti locali nella regione siciliana*;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 Norme sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Visto l'art. 6 della L.R. n. 68 del 18/04/1981;

Visto l'art. 23 della L. n. 104 del 05/02/1992;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328;

Visto il D.A. n. 867/S7 del 15/04/2003;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Attesa l'alta valenza sociale del servizio di mobilità per i disabili e l'assoluta necessità di garantire la salute e il trasporto verso Centri di Cura con automezzi idonei;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Di rendere la premessa narrativa parte integrante del presente atto.
2. Di approvare l'allegato *Regolamento comunale per il servizio di trasporto in favore di soggetti diversamente abili presso strutture sanitarie/riabilitative*, che consta di 13 articoli, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali.
3. Di dare atto che il presente Regolamento entrerà in vigore decorsi i termini di pubblicazione.



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Provincia di Palermo

SETTORE AMMINISTRATIVO - SERVIZI SOCIALI

Allegato alla deliberazione di
Consiglio Comunale n. 8
del 23-04-2015

***REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO
DI TRASPORTO IN FAVORE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE
ABILI PRESSO STRUTTURE SANITARIE/RIABILITATIVE***

SOMMARIO:

Art.1 – FINALITA’	· pag. 3
Art.2 - OGGETTO.....	· pag. 3
Art.3 – GESTIONE DEL SERVIZIO	· pag. 3
Art.4 – DESTINATARI E REQUISITI	· pag. 3
Art.5 - MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	· pag. 4
Art.6 – MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	pag. 4
Art.7 – MODALITA’ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI	pag. 5
Art.8 – QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE E COSTO DEL SERVIZIO	pag. 5
Art.9 – CESSAZIONE DEL SERVIZIO	· pag. 6
Art.10 – GESTIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE.....	pag. 7
Art.11 – UTILIZZO DEI DATI PERSONALI	pag. 7
Art.12 – NORMA TRANSITORIA E FINALE	pag. 7
Art.13 – ENTRATA IN VIGORE	pag. 7

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO IN FAVORE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI PRESSO STRUTTURE SANITARIE/RIABILITATIVE.

ART. 1 FINALITA'

Il servizio oggetto del presente regolamento rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale organizzati dal Comune di Castronovo di Sicilia al fine di superare le barriere di emarginazione sociale e di consentire alle persone diversamente abili, riconosciute tali dalla Legge n. 104/1992, di raggiungere i centri di cura e/o di riabilitazione per i quali è necessario utilizzare un mezzo di trasporto non potendo servirsi dei normali mezzi pubblici.

ART. 2 OGGETTO

Il trasporto è un servizio utile a facilitare l'accesso ai soggetti, di cui al successivo art.4, verso strutture sanitarie/riabilitative ubicate nel territorio extracomunale, quando non è assicurato dalla ASP. Il trasporto può essere effettuato sia in forma individuale che collettiva, a seconda delle esigenze e della destinazione. Il Comune mette a disposizione delle persone disabili un servizio a domanda individuale adeguato alle loro esigenze in funzione degli orari, delle corse e delle terapie da effettuare escludendo l'assistenza professionale specifica alla persona. Il servizio viene svolto esclusivamente all'interno del territorio regionale.

ART. 3 GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà gestito da soggetti terzi con cui il Comune provvederà a sottoscrivere specifico convenzione per il buon funzionamento del servizio stesso. Il Comune assicura la vigilanza e il controllo quali-quantitativo del servizio di trasporto erogato.

ART. 4 DESTINATARI E REQUISITI

Sono destinatari del servizio i soggetti diversamente abili in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune;
- condizioni psico-fisiche che non consentono la guida di un proprio mezzo di trasporto;
- condizioni di difficoltà socio-economiche e familiari.

I servizi e gli interventi, di cui al presente Regolamento, si estendono ai cittadini, agli stranieri temporaneamente presenti nel territorio del comune, allorché si trovino in condizioni di difficoltà e sussistano motivazioni d'urgenza indilazionabili.

Nel caso di cui al comma precedente va avanzata immediata richiesta di rimborso al comune di origine e/o agli organi competenti e, se del caso, vanno adottate le opportune procedure di rivalsa.

Gli utenti possono richiedere di essere ammessi alla fruizione del Servizio di trasporto disabili per l'accompagnamento (andata e ritorno) dal domicilio ai centri sanitari per cure mediche e/o attività riabilitative. Il trasporto si intende concluso o con l'arrivo presso la struttura di destinazione o con il raggiungimento del domicilio.

ART. 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta del servizio deve essere presentata, su apposito modulo, all'Ufficio Servizi Sociali, dalla persona interessata o da suo delegato, almeno tre giorni prima, salvo i casi di improvvisa ed imprevedibile urgenza dove si può richiedere il giorno prima il servizio, perfezionando, entro il giorno successivo l'istanza. Quest'ultima circostanza, di carattere estremamente eccezionale, non esclude, successivamente, la valutazione dell'esistenza dei requisiti soggettivi di accesso al servizio e della compatibilità dell'intervento con quanto sopra definito. Verificata l'assenza dei requisiti, l'utente dovrà provvedere a pagare per intero il costo del servizio.

Le richieste di ammissione al servizio devono contenere, tra l'altro, le indicazioni riferite al luogo/data delle terapie, la dichiarazione di impegno alla compartecipazione al costo del servizio e devono essere corredate, altresì, dei seguenti documenti:

- a) certificato della Commissione medica attestante il riconoscimento ai sensi della L. 104/92;
- b) programma terapeutico fornito dalla struttura sanitaria che si occuperà delle cure dell'utente, che comprenda il quadro completo delle relative terapie da effettuare o, in assenza di questo, autodichiarazione;
- c) autodichiarazione sull'impossibilità di familiari, o di altri conviventi, di effettuare il trasporto nonché sull'indisponibilità di altri mezzi di trasporto pubblici;
- d) certificato ISEE del nucleo familiare;
- e) ricevuta del versamento effettuato relativo alla quota di compartecipazione al servizio.

In assenza della L. 104/92 l'utente dovrà allegare il certificato del medico di medicina generale attestante la condizione di disabilità grave e non autosufficienza, correlato della copia dell'istanza di riconoscimento della stessa ai sensi della Legge n. 104/92 e il programma delle terapie salvavita (chemioterapia, radioterapia, ...). Nel caso in cui la Commissione Medica dell'ASP per l'accertamento della L. 104/92 non dovesse rilasciare la certificazione attestante il possesso del requisito, l'utente dovrà provvedere a corrispondere per intero il costo del servizio di trasporto fruito mediante versamento al Comune.

Il nuovo richiedente potrà beneficiare del servizio solo dopo l'ammissione che sarà comunicata dall'Ufficio preposto; dopo aver espletato l'iter amministrativo l'Ufficio comunicherà successivamente alla Associazione gli estremi necessari per avviare il servizio.

E' fatto obbligo agli utenti di avvisare tempestivamente l'ufficio Servizi Sociali per qualsiasi variazione inerente l'orario o il giorno richiesto per il trasporto.

In caso di impedimento/disdetta di un trasporto già autorizzato l'utente deve obbligatoriamente e tempestivamente avvertire la ditta affidataria, prima che la stessa si rechi al punto di partenza.

Il soggetto affidatario, a sua volta, avviserà tempestivamente, a mezzo fax, gli uffici preposti del mancato trasporto e servizio. In tal caso, non potrà essere presentata alcuna richiesta di rimborso da parte dell'associazione.

L'associazione, inoltre, fornisce agli utenti tutti i recapiti e le informazioni utili per una corretta fruizione del servizio.

Qualsiasi trasporto non autorizzato formalmente dall'ente e/o secondo le modalità di cui ai precedenti articoli, sarà a totale carico dell'utente e/o dell'Associazione.

ART. 6

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per il servizio di trasporto in favore di persone diversamente abili, l'Amministrazione comunale si avvale, mediante apposita convenzione, delle prestazioni erogate da Enti regolarmente iscritti nel Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (muniti di mezzi idonei al trasporto). La scelta dell'Associazione è effettuata liberamente dall'utente e/o dalla sua famiglia all'atto dell'istanza; qualora le esigenze dell'utente non dovessero essere pienamente soddisfatte,

l'utente stesso, in qualsiasi momento, può scegliere un altro soggetto, comunicando la variazione al Comune. Il trasporto viene svolto dai volontari dell'Associazione, previa verifica del competente Ufficio dei Servizi Sociali Comunale.

Il trasporto si intende da Castronovo di Sicilia, ovvero dall'abitazione dell'utente o altro luogo indicato (anche se diverso da quello di abituale dimora), verso il luogo di destinazione e riconduzione nel luogo di partenza, compatibilmente con i criteri di economicità ed efficienza del servizio e nei limiti delle risorse disponibili.

I trasporti vengono identificati nelle seguenti tipologie:

- *trasporti continuativi*: trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, per la frequenza da e per Centri di cure/riabilitativi per terapie di lunga durata. Generalmente rientrano nel servizio continuativo i trasporti effettuati per cicli di terapie e per un periodo corrispondente o superiore ad un mese.
- *trasporti occasionali*: trasporti effettuati occasionalmente o per una sola volta o per periodi inferiori ad un mese, programmabili con preavviso dell'utente, verso i luoghi di cura.

Le risorse disponibili per il servizio saranno ripartite sia per i trasporti continuativi sia per quelli occasionali.

ART. 7

MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

La richiesta di rimborso, presentata dall'Associazione al Comune, riguarderà esclusivamente le spese di trasporto per il servizio realmente effettuato per le tratte Castronovo di Sicilia verso le altre località presso cui si trovano i Centri sanitari/riabilitativi.

Sia gli utenti che i volontari sono tenuti a sottoscrivere una "Scheda di servizio" (*Allegato B*), rilasciata dall'Ufficio di Servizio Sociale, debitamente compilata e firmata da entrambi. In ogni scheda mensile dovranno essere indicati anche il numero di viaggi da Castronovo di Sicilia ai Centri sanitari/riabilitativi e i seguenti dati: numero progressivo, data, nominativo e residenza dell'utente beneficiario, nominativo del soggetto erogatore (Associazione) e del/dei volontari, ... Le quantità, gli orari e le modalità delle prestazioni sono contenute in maniera dettagliata nell'istanza presentata dall'utente.

La *Scheda* viene consegnata direttamente all'utente beneficiario o al *care-giver* incaricato che ha il compito di consegnarla, entro la prima settimana del mese successivo la/le prestazione/i, all'Ufficio preposto al fine di averne una nuova per il mese successivo e per l'attivazione della procedura di monitoraggio e controllo dell'intero servizio, concomitante alla procedura di liquidazione delle prestazioni effettuate dalla/e associazione/i. Una copia della *Scheda di servizio* andrà anche all'Utente e all'Associazione che ha svolto il servizio.

Il Comune liquiderà all'Ente il corrispondente dovuto, a cadenza trimestrale, sulla base della richiesta corredata della documentazione utile a comprovare le prestazioni effettivamente rese, della relazione sul servizio erogato e dei prospetti trimestrali.

ART. 8

QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE E COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio prevede il versamento di una quota di compartecipazione a carico dell'utente in funzione della condizione reddituale dichiarata e della distanza chilometrica. Per la determinazione dell'I.S.E.E. (Indicatore della situazione economica equivalente) si fa riferimento al reddito dell'intero nucleo familiare.

Gli utenti sono chiamati, dunque, a concorrere al costo del servizio in funzione delle proprie possibilità economiche, versando la quota direttamente al Comune secondo le modalità indicate all'atto della istanza. Per il calcolo relativo alla compartecipazione si individuano le seguenti fasce

di reddito come valori a cui tendere per la copertura del servizio di trasporto disabili, salvo la fascia di esenzione:

FASCIA	Limiti di reddito	Quota di compartecipazione
A	ISEE < € 8.263,31	esente .
B	ISEE ≥ € 8.263,31 ≤ € 15.000,00	50% del costo del servizio
C	ISEE ≥ €15.000,00	100% del costo del servizio

I cittadini richiedenti il servizio di trasporto, i cui redditi I.S.E.E. sono inferiori a quelli previsti alla suddetta **Fascia A**, saranno ammessi al servizio a titolo gratuito, mentre coloro i quali possiedono un reddito I.S.E.E. superiore ai suddetti limiti saranno ammessi al beneficio previo pagamento della corrispettiva quota di compartecipazione al costo del servizio.

La Giunta Comunale può ridefinire annualmente il costo del servizio per ciascuno scaglione. La Giunta potrà, inoltre, definire diverse modalità di pagamento - sentito il Dirigente competente-compatibilmente alle esigenze organizzative della struttura comunale.

La quota di compartecipazione alla spesa viene determinata, per ogni singola richiesta di assistenza, tenuto conto di quanto stabilito dalla legge n. 328/2000 e dalla normativa vigente in materia e della dichiarazione ISEE.

Il pagamento della quota di compartecipazione alla spesa deve essere effettuato anticipatamente dall'assistito stesso o da chi ne abbia la cura o la custodia e, precisamente: per i *trasporti continuativi* almeno tre giorni prima dell'attivazione del servizio, in relazione alle esigenze dell'utente e al numero di terapie da effettuare presso i Centri sanitari abilitati; per i *trasporti occasionali* o non programmabili i pagamenti dovranno essere effettuati prima del giorno prefissato per la partenza, salvo i casi di particolare urgenza. Le ricevute postali, attestanti i versamenti effettuati, dovranno essere consegnate prima dell'attivazione del servizio. Ciascuna persona può richiedere un solo trasporto al giorno, salvo la necessità di frequentare due diverse strutture, debitamente documenta, sempre a scopo sanitario/riabilitativo.

A bordo dei mezzi potranno essere, inoltre, trasportati simultaneamente diversi utenti che viaggiano lo stesso giorno e per la stessa località. Tuttavia, il costo della singola corsa spettante all'Associazione rimane quello indicato nell'*Allegato A*, mentre i passeggeri dovranno corrispondere la relativa quota di compartecipazione ridotta del 30%.

Gli utenti appartenenti alla suddetta **Fascia A**, esenti dalla compartecipazione per reddito inferiore ai limiti previsti, saranno assistiti dal Comune e, pertanto, ammessi al servizio.

Durante il trasporto, i soggetti che fruiscono del servizio devono essere accompagnati; i minori devono essere necessariamente accompagnati dal genitore o suo delegato.

I costi relativi ai servizi di A/R per le tratte da Castronovo di Sicilia verso le altre località dove hanno sede i Centri sanitari sono quelli indicati nell'*Allegato A*.

ART.9 CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto può cessare in caso di:

- mancanza del requisito di persona in situazione di handicap ai sensi della L. n. 104/92;
- rinuncia scritta da parte dell'utente;
- verifiche e controlli da cui risultino la produzione di atti falsi o non più veritieri;
- mancato versamento della quota di compartecipazione dell'utente;
- trasferimento di residenza del beneficiario in altro Comune;
- inserimento definitivo del beneficiario in strutture residenziali sociali e socio-sanitarie;
- decesso.

ART.10
GESTIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE

Il servizio è gestito direttamente dalle Associazioni di volontariato dotate di mezzi idonei al trasporto dei *soggetti diversamente abili*, che impiegano personale volontario per accompagnare le persone diversamente abili presso i Centri di cura e di riabilitazione. Il responsabile dell'Ufficio di Servizio Sociale del Comune esercita la funzione di controllo e valutazione del servizio.

ART.11
UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

Qualunque informazione relativa alla persona di cui il Servizio Sociale venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento è trattata per lo svolgimento delle funzioni che competono agli enti gestori ed ai servizi. E' altresì ammessa la comunicazione dei dati personali a Pubbliche Amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la prestazione sociale richiesta.

Al soggetto richiedente il servizio verrà richiesta l'autorizzazione all'uso dei dati personali in fase di presentazione della domanda di accesso al servizio.

Tutto quanto riguarda il trattamento dei dati verrà garantito nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in vigore.

ART.12
NORMA TRANSITORIA E FINALE

L'Amministrazione comunale si riserva la più ampia facoltà di apportare modifiche ed integrazioni al presente regolamento, qualora se ne dovesse ravvisare la necessità e l'opportunità, ovvero qualora lo stesso fosse in contrasto con leggi nazionali e/o regionali.

Il presente regolamento è reso disponibile secondo le modalità di pubblicazione previste dalla normativa vigente in materia.

ART. 13
ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno in cui l'atto deliberativo di approvazione diverrà esecutivo.

Giacca 20/04/2015 alle ore 12:30

Si riunisce la commissione "Attività produttive, lavoro e occupazione, assistenza e beneficenze, cultura, politiche giovanili, pari opportunità, sport, pubblica istruzione e turismo".

Per discutere sul Regolamento Comunale per il servizio di trasporto in favore di soggetti diversamente abili presso strutture sanitarie/reabilitative.

Sono presenti:

- Lucio Tiziana Mori
- Micali Slette Vilella
- Gentile Maresca Giovanni (assessore proponente)

Innanzitutto l'assessore proponente saluta e afferma che ha fatto l'incarico per poter attuare il servizio ma dopo essersi consultato varie volte con l'ufficio tecnico risulta che sulla base delle precedenti fasce di reddito:

- A: 15000 € e oltre
- B: $\geq 12000 \leq 17000$ 50%
- C: 17000 in poi 100%

Oggi non può essere attuato il servizio, quindi per ~~che di più~~ motivi esclusivamente economici e finanziari sono costretti a ridurre le fasce di reddito nel modo seguente:

A	8263,31	esente
B	$\geq 8263,31 \leq 15000$	50%
C	15000	100%

La proposta dell'opposizione oggi presente Micali Slette Vilella afferma che il gruppo di opposizione non è d'accordo a quanto precedentemente detto.

Il ragioniere ~~avuto~~ ~~l'uso~~ di ~~parole~~ di ~~Neufce~~
Il numero dell'incidenza economica con le
parole di reddito probabile

Il Presidente
Louis L. M.